

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE**

**ASUR**

**N. 742/ASURDG DEL 28/09/2012**

**Oggetto: DL n. 94/2012 – DL n. 95/2012 e DGRM n. 1220/2012 : “Spending review” -  
Determinazioni**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**ASUR**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità in riferimento al finanziamento utilizzato;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- DETERMINA -**

1. di recepire il contenuto della DGRM 1220 del 1 Agosto 2012, ad ogni fine ed effetto, con la quale la Regione Marche ha approvato le linee d'attuazione ed applicazione del DL 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 15, comma 13, lettere a), b) e d), che tratta in maniera specifica l'argomento della riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ambito sanitario (per gli aggregati economici indicati nel documento istruttorio) e stimato il risparmio atteso dalle Aziende ed Enti del SSR (quindi anche Asur) entro il 31/12/2012;
2. di determinare, conseguentemente, in applicazione della DGRM n. 1220/2012, ai Direttori di Area Vasta i *limiti autorizzatori* di spesa dei conti economici e/o aggregati di cui all'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e costituiscono i valori massimi da rispettare per l'anno 2012, con riserva di procedere con successivi provvedimenti ad ulteriori interventi a seguito dei necessari approfondimenti nonché dell'eventuale modifica dello scenario normativo.e/o dell'assegnazione definitiva del budget 2012 da parte della Regione;
3. di approvare, conseguentemente, la direttiva di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di garantire che la richiamata normativa di cui alla DGRM n. 1220/2012 e DL n. 95/2012, sia applicata in ambito aziendale con criteri di omogeneità;
4. di demandare ai Responsabili delle UUOO Economico Finanziaria / Bilancio, d'intesa con il Controllo di Gestione, l'effettuazione del monitoraggio dell'andamento della spesa per ciascun conto

economico, segnalando tempestivamente i possibili scostamenti dai tetti di spesa fissati con il presente provvedimento ai Responsabili del Procedimento ed al Direttore di Area Vasta;

5. di limitare la delega dei Direttori di Area Vasta, nell'ambito delle rispettive Aree Vaste, agli acquisti che rientrano nei tetti di spesa assegnati con il presente atto, adottando tutte le misure necessarie al rispetto di tale limite, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) controllo costante dell'andamento della spesa sulla base dei dati forniti ai sensi del precedente punto 4), b) riorganizzazione dei servizi e delle attività affinché siano conseguiti gli obiettivi di riduzione della spesa evidenziati nell'allegato 1) al presente atto, nel rispetto della normativa vigente e con invarianza dei servizi ai cittadini, c) coordinamento delle UUOO competenti per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative necessarie per l'attuazione della riduzione della spesa; d) verifica dei risultati ottenuti ed adozione delle eventuali misure correttive necessarie;
6. di precisare che la delega di cui al punto 5) non costituisce deroga all'attuale assetto delle deleghe in materia di competenza all'adozione degli atti amministrativi;
7. di disporre che i Responsabili delle UUOO Economico/finanziaria/bilancio di ciascuna Area Vasta non sono autorizzati a mettere in pagamento fatture per importi eccedenti i tetti di spesa indicati provvedendo a relazionare al Direttore Generale e al Direttore di Area Vasta
8. di trasmettere la presente determina, per gli adempimenti di competenza:
  - o ai Direttori di Area Vasta
  - o all'UO Controllo di Gestione Asur
  - o ai Dirigenti dell'Asur – Amministrazione Centrale;
6. di dare atto che dalla presente determina non derivano oneri per l'Asur;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 28. comma 6, della L.R. 26/1996.
8. di dare atto, altresì, che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Alberto Carelli)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Giorgio Caraffa)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Piero Ciccarelli)

La presente determina consta di n. 9 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Area Acquisti e Logistica Asur**

**Normativa e atti di riferimento:**

- L.R. n. 13/2003 e s.m.i.
- DGR Marche n. 1750 del 22/12/2011 ad oggetto: *“L.R. n. 13 del 20/6/2003 – Autorizzazione alle Aziende ed enti del SSR ed al Dirmt alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l’anno 2012”*.
- DGR Marche n. 528 del 16/4/2012 ad oggetto: *“Linee di attuazione e implementazione del PSSR 2012-2014. Approvazione”*.
- DL 7/5/2012, n. 52, convertito in L. 6/7/2012, n. 94: ad oggetto *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*.
- DL 6/7/2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135: ad oggetto *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*
- DGR Marche n. 1220 del 1/8/2012 ad oggetto: *“Linee di attuazione ed applicazione DL 6 luglio n. 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” art. 15 commi 12 e 13”*.

**Motivazione:**

Con DGRM n. 1750 del 22 dicembre 2011, la Regione Marche, tenuto conto dello scenario economico-finanziario nazionale ancora in corso di definizione, ha autorizzato gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e quindi anche l’ASUR, alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci economici preventivi anno 2012 per lo svolgimento delle sole attività istituzionali, nelle more dell’assegnazione definitiva del budget.

Nell’attuale situazione economica, tutte le amministrazioni pubbliche devono concorrere al necessario intervento volto alla riduzione dei flussi di spesa pubblica e la gestione provvisoria 2012 è stata definita dalla Regione sulla base dei preventivi economici 2011 cui sono state applicate le previsioni di contenimento dei costi, in particolare per “altri beni” e “servizi”, la riduzione dell’1,5% dei costi gestionali.

Con la determina n. 640/DG del 5/3/2012, l’Asur ha recepito il contenuto della DGRM n. 1750/2011 e, in applicazione della stessa, assegnato ai Direttori di Area Vasta i tetti di spesa conseguenti (art. 8 bis, c. 2, lett. b), della L.R. n. 13/2003 s.m.i.)

Con DGR n. 528 del 16/4/2012, la Regione Marche ha approvato le linee di attuazione e implementazione del PSSR 2012-2014. La citata DGR costituisce direttiva vincolante per le Aziende del SSR e quindi anche l’Asur e i Direttori di Area Vasta. La direttiva è rivolta ad una sempre *“maggiore razionalizzazione delle risorse in ragione di vincoli economici sempre più stringenti”*..

L’operazione effettuata dal Governo Centrale con il DL n. 95 del 6/7/2012, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135, avente per oggetto: *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, si aggiunge, quindi, a quella già fissata a livello regionale con la DGR n. 528 del 16/4/2012 *“..per una sempre maggiore razionalizzazione delle risorse in ragione di vincoli economici sempre più stringenti; al fine di garantire la sostenibilità dell’intero sistema sanitario è inevitabile l’adozione di manovre strutturali e di recupero dell’efficienza che comunque non devono*

*penalizzare ma (se possibile) migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate e riallineare le risorse a disposizione con i LEA da erogare”.*

Tale decreto, che detta disposizioni sulla riduzione della spesa sanitaria, concentra una particolare attenzione sulla spesa farmaceutica, tratta della riduzione degli standard dei Posti Letto, della Strutture complesse, *ma soprattutto affronta in termini analitici la riduzione della spesa di beni e servizi* ponendosi in parallelo alle disposizioni regionali precitate, che forniscono quindi una chiave di lettura unitaria secondo quanto di seguito riportato e, applicato, nei seguenti termini.

Con DGR n. 1220 del 1/8/2012, la Regione ha approvato le linee d’attuazione ed applicazione del DL n. 95/2012 citato (direttiva vincolante) e, in particolare, l’art. 15, comma 13, lettere a), b) e d), che tratta in maniera specifica l’argomento della riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi in ambito sanitario:

- a) Riduzione del 5% di importi e connesse prestazioni per contratti in essere in materia di beni e servizi ad eccezione di contratti che prevedono la fornitura di farmaci;
- b) Rinegoziazione con i fornitori dei contratti che prevedono fornitura di beni o appalto di servizi laddove siano presenti e rilevati prezzi di riferimento;
- c) Obbligatoria adesione agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP.

Per quanto concerne l’obbligatoria adesione agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici (di cui al precedente punto c), in sede di conversione del D.L. n. 52/2012 la L. n. 94/2012 (1<sup>a</sup> spending review) ha già introdotto ex novo l’art. 7, il cui comma 2, ultimo paragrafo, modificando l’art. 1, c. 449 e c. 450 della L. n. 296/2006, stabilisce rispettivamente che: *“Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”* e tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’art. 328 del Regolamento (D.P.R. n. 207/2010).

Con la citata DGR (n. 1220/2012) è stato altresì stimato il risparmio atteso dalle Aziende ed Enti del SSR (quindi anche Asur) per gli aggregati economici di seguito elencati:

- Acquisti di beni sanitari (esclusi farmaci)
- Acquisti di beni non sanitari
- Manutenzioni e riparazioni
- Godimento di beni di terzi
- Oneri diversi di gestione

e riassunto nella tabella sottostante:

#### **ASUR**

aggregati economici	Consuntivo 2011	Risparmio atteso	Valore economico 2012
Altri beni (esclusi farmaci)	130.384.488	3.034.775	127.349.713
Servizi	184.400.289	4.163.950	180.236.339
<b>Totale</b>	<b>314.784.788</b>	<b>7.198.725</b>	<b>307.586.053</b>

L'ASUR, per dare attuazione alla normativa e conseguire gli obiettivi economici fissati dalla DGR n. 1220 del 1/8/2012, ha:

- Avviato tavoli di lavoro;
- Formalizzato le relative indicazioni al riguardo alle Aree Vaste con nota prot. n. 21833. del 14.08.2012 conferendo specifico mandato ai Provveditori di questa Azienda per l'avvio delle attività istruttorie finalizzate alla definizione della riduzione delle prestazioni e degli importi in misura non inferiore al 5 per cento dei contratti in essere;
- Relazionato alla Regione sul percorso Asur di applicazione del DL n. 95/2012 con note prot. 23062 del 31/8/2012 e 23451 del 6/9/2012 con la quantificazione del risparmio atteso 2012 per gli aggregati economici richiesti;
- Trasmesso in data 11/9/2012 ai Direttori di Area Vasta e ai Provveditori i modelli di comunicazione ai fornitori ai sensi del DL 95/2012, art. 15, comma 13, lett. a) e b).

Premesso quanto sopra, le norme nazionali si pongono in una logica di totale continuità con la normativa regionale precisata – *misure integrative/aggiuntive* - nonché con l'articolato percorso finalizzato al contenimento degli oneri che l'Azienda, coerentemente con tale normativa, ha intrapreso nei mesi scorsi come da ultimo evidenziato con la Determina n. 640/2012 ovvero con l'assegnazione ai Direttori di Area Vasta dei tetti di spesa 2012 conseguenti all'applicazione della DGRM n. 1750/2011 (riduzione dell'1,5% dei costi gestionali per "altri beni" e "servizi").

Per assicurare l'equilibrio economico-finanziario e perseguire l'equilibrio in modo omogeneo in ciascuna Area Vasta, è necessario determinare, provvisoriamente come già avvenuto in occasione dell'approvazione della DGRM n. 1750/2011, ai Direttori di Area Vasta i limiti autorizzatori di spesa per l'anno 2012 relativi ai beni e servizi nonché emanare una direttiva d'indirizzo per garantire che l'intera attività si sviluppi in un ambito coerente con la programmazione nazionale/regionale e consentire l'individuazione delle azioni prioritarie di interventi di razionalizzazione del settore nell'intento di ridurre gli sprechi e ottimizzare i costi. Quanto sopra rappresentato, a titolo di prima applicazione delle norme citate e con riserva di procedere con successivi provvedimenti ad ulteriori interventi a seguito dei necessari approfondimenti nonché dell'eventuale modifica dello scenario normativo.

### Esito dell'istruttoria:

Alla luce delle motivazioni indicate nel presente documento istruttorio, il sottoscritto, nel dichiarare la conformità alle normative in vigore, propone per l'adozione, il seguente schema di determina:

- di recepire il contenuto della DGRM 1220 del 1 Agosto 2012, ad ogni fine ed effetto, con la quale la Regione Marche ha approvato le linee d'attuazione ed applicazione del DL 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 15, comma 13, lettere a), b) e d), che tratta in maniera specifica l'argomento della riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ambito sanitario (per gli aggregati economici indicati nel documento istruttorio) e stimato il risparmio atteso dalle Aziende ed Enti del SSR (quindi anche Asur) entro il 31/12/2012;
- di determinare, conseguentemente, in applicazione della DGRM n. 1220/2012, ai Direttori di Area Vasta i *limiti autorizzatori* di spesa dei conti economici e/o aggregati di cui all'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e costituiscono i valori massimi da rispettare per l'anno 2012, con riserva di procedere con successivi provvedimenti ad ulteriori interventi a seguito dei necessari approfondimenti nonché dell'eventuale modifica dello scenario normativo.e/o dell'assegnazione definitiva del budget 2012 da parte della Regione;

- di approvare, conseguentemente, la direttiva di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di garantire che la richiamata normativa di cui alla DGRM n. 1220/2012 e DL n. 95/2012, sia applicata in ambito aziendale con criteri di omogeneità;
- di demandare ai Responsabili delle UUOO Economico Finanziaria / Bilancio, d'intesa con il Controllo di Gestione, l'effettuazione del monitoraggio dell'andamento della spesa per ciascun conto economico, segnalando tempestivamente i possibili scostamenti dai tetti di spesa fissati con il presente provvedimento ai Responsabili del Procedimento ed al Direttore di Area Vasta;
- di limitare la delega dei Direttori di Area Vasta, nell'ambito delle rispettive Aree Vaste, agli acquisti che rientrano nei tetti di spesa assegnati con il presente atto, adottando tutte le misure necessarie al rispetto di tale limite, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) controllo costante dell'andamento della spesa sulla base dei dati forniti ai sensi del precedente punto 4), b) riorganizzazione dei servizi e delle attività affinché siano conseguiti gli obiettivi di riduzione della spesa evidenziati nell'allegato 1) al presente atto, nel rispetto della normativa vigente e con invarianza dei servizi ai cittadini, c) coordinamento delle UUOO competenti per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative necessarie per l'attuazione della riduzione della spesa; d) verifica dei risultati ottenuti ed adozione delle eventuali misure correttive necessarie;
- di precisare che la delega di cui al punto 5) non costituisce derogà all'attuale assetto delle deleghe in materia di competenza all'adozione degli atti amministrativi;
- di disporre che i Responsabili delle UUOO Economico/finanziaria/bilancio di ciascuna Area Vasta non sono autorizzati a mettere in pagamento fatture per importi eccedenti i tetti di spesa indicati provvedendo a relazionare al Direttore Generale e al Direttore di Area Vasta
- di trasmettere la presente determina, per gli adempimenti di competenza:
  - ai Direttori di Area Vasta
  - all'UO Controllo di Gestione Asur
  - ai Dirigenti dell'Asur – Amministrazione Centrale;
- di dare atto che dalla presente determina non derivano oneri per l'Asur;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 28. comma 6, della L.R. 26/1996.
- di dare atto, altresì, che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

#### **Il Responsabile del Procedimento**

Area Acquisti e Logistica Asur  
(Dott.ssa Ferdinanda Piatanesi)

#### **Il Dirigente dell'Area Bilancio e Contabilità ASUR**

Il sottoscritto Dirigente della UO Bilancio attesta che dalla presente determina non derivano oneri, diretti e/o indiretti per l'Asur.

#### **Il Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità ASUR**

(Dott. Alessandro Maccioni)

- ALLEGATI -

1. Tabella limiti autorizzativi di spesa 2012 per AV (formato cartaceo) per conto economico
2. Direttiva sull'applicazione dei provvedimenti in materia di "spending review"

Allegato 2

**Direttiva sull'applicazione dei provvedimenti in materia di "spending review"**

Le novità introdotte dai due provvedimenti in materia di "spending review" relativamente agli acquisti di beni e servizi sono molteplici e variegati, con la presente si provvederà a delineare solo quello applicabili al settore sanitario ovvero quelle disposizioni che si riferiscono espressamente alle amministrazioni sanitarie.

- A. DL 7/5/2012, n. 52, convertito in L. 6/7/2012, n. 94; DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135.
1. Riduzione del 5% di importi e connesse prestazioni per contratti in essere in materia di beni e servizi ad eccezione di contratti che prevedono la fornitura di farmaci;
    - **l'art. 15, comma 13, lett. a), del DL n. 95/2012**, stabilisce che, dal 7/7/2012, le Aziende del SSN **sono tenute** a ridurre del 5% gli importi contrattuali di acquisti di beni e servizi relativi ai contratti in essere di appalto di servizi e di fornitura di beni e servizi - ad eccezione dei farmaci - per tutta la durata residuale dei contratti medesimi, ad eccezione delle forniture di dispositivi medici, la cui riduzione opererà fino al 31/12/2012;
  2. Rinegoziazione con i fornitori dei contratti che prevedono fornitura di beni o appalto di servizi laddove siano presenti e rilevati prezzi di riferimento;
    - **l'art. 15, comma 13, lett. b), del DL n. 95/2012**, stabilisce che, dal 7/7/2012, le Aziende del SSN **sono tenute** a proporre ai propri fornitori una rinegoziazione dei contratti per acquisti di beni e servizi che presentano differenze significative - +20% - con i prezzi di riferimento rilevati dall'Osservatorio dei contratti pubblici, con riserva, in caso di mancato accordo entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta, di recedere unilateralmente dal contratto, senza alcun onere a carico dell'Asur, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile; *"Le aziende sanitarie che abbiano proceduto alla rescissione del contratto, nelle more dell'espletamento delle gare indette in sede centralizzata o aziendale, possono, al fine di assicurare comunque la disponibilità dei beni e servizi indispensabili per garantire l'attività gestionale e assistenziale, stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro, anche di altre regioni, o tramite affidamento diretto a condizioni più convenienti in ampliamento di contratto stipulato da altre aziende sanitarie mediante gare di appalto o forniture"*.
  3. Obbligatoria adesione agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP.

- **l'art. 15, comma 13, lett. d), del DL n. 95/2012**, stabilisce che, dal 7/7/2012, le Aziende del SSN **utilizzano**, per l'acquisto di beni e servizi relativi *alle categorie merceologiche* presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento. *I contratti stipulati in violazione a quanto sopra sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.*
- **l'art. 1, c. 449, ult. periodo, della L. n. 296/2006**, come modificato dalla L. n. 94/2012, stabilisce che: *"Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A."*
- **l'art. 1, comma 450 L. n. 296/2006**, introdotto *ex novo* in sede di conversione del DL n. 52/2012 dalla L. n. 94 del 6/7/2012, stabilisce che: *"...Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30/ marzo 2011, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di **importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328**" (del DPR n. 207/2010);*

La prescrizione di cui all'art. 15, comma 13, lett. d) del DL n. 95/2012, quindi, opera unitamente all'obbligo d'acquisto di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Per accedere ad acquisti di beni e servizi in modo autonomo, la stazione appaltante dovrà dimostrare l'impossibilità di utilizzare gli strumenti di acquisto previsti dalle norme suindicate (assenza convenzione Consip attiva e/o alcun accordo quadro stipulato dalla centrale di committenza regionale ovvero come non esista alcun fornitore del MEPA che abbia in catalogo il prodotto e/o servizio da offrire all'amministrazione appaltante....).

Qualora si verifichi la condizione suddetta, si può procedere all'acquisto autonomamente, avendo comunque cura di stampare la pagina del sito che dimostra la sussistenza dei requisiti di inesistenza o di incompatibilità dei beni e servizi ed allegarla alla pratica di acquisto.

E' invece indispensabile, essendo immodificata la disciplina dei controlli interni agli enti previsti dalla L. n. 488/1999, art. 26, c. 3bis e 4, compilare il modulo di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti degli *articoli 47 e segg del DPR n. 445/2000 e smi*, contenente il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della L. n. 488/99 e gli elementi essenziali che motivano la deroga all'acquisto tramite Consip.

Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal Rup e allegato alla proposta di determina trasmessa alla Direzione Amministrativa Asur, con allegato il provvedimento con cui si propone l'acquisto autonomo alla Direzione Generale per l'adozione di acquisti di competenza. Della citata dichiarazione deve farsi menzione anche nel documento istruttorio.

Il rispetto della normativa sull'acquisizione dei beni e servizi (adesione agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip) è sottoposta all'applicazione della DGRM n. 1264 del 12/11/2007 nell'ambito della valutazione dei risultati dei Direttori Generali e dei Direttori di Area Vasta.

Come indicato nella DGRM n. 1220/2012, *a prescindere dallo strumento utilizzato – rinegoziazione del prezzo o riorganizzazione delle prestazioni attraverso il loro efficientamento* – l'azienda deve ottenere entro il 31/12/2012 i risultati stimati con la citata DGR, pertanto, è necessario un controllo ferreo dei

volumi di attività che dovranno necessariamente subire la prescritta riduzione ovvero porre in essere, ove possibile, la ri-pianificazione degli interventi graduandola in relazione alla disponibilità finanziaria; adottare le iniziative ritenute più opportune volte al contenimento degli attuali oneri anche tenuto conto dell'attuazione dei Piani di Area Vasta approvati con determina n. 639 del 31/7/2012 (dagli interventi di revisione organizzativa alla politica delle scorte).

I Responsabili dei Servizi/Uffici Aziendali e di AV, nell'ambito dei propri procedimenti, debbono verificare l'attività necessaria alla riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, tutte le singole posizioni contrattuali per applicare puntualmente la normativa richiamata (riduzione 5%, differenze significative, +20%, con i prezzi di riferimento rilevati dall'Osservatorio dei contratti pubblici) e procedere agli approvvigionamenti, in applicazione delle norme suindicate, attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip ovvero dalle centrali di committenza regionali ovvero Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Si rammenta altresì che, prescindendo dal processo di fornitura in corso, anche l'attivazione di nuovi contratti dovrà prevedere una riduzione dei volumi.

Per quanto riguarda la definizione dei limiti autorizzatori di spesa, l'Asur ha elaborato la tabella allegata alla presente determina, nella quale sono riportati, per gli aggregati di beni e servizi (esclusi farmaci), i costi sostenuti nel corso del 2011 e il valore massimo per singolo conto economico e/o aggregato da rispettare per il 2012.

La Direzione Asur avvierà un monitoraggio specifico sul conseguimento degli obiettivi collegati alle azioni di cui sopra, al fine di assicurare gli obiettivi di risparmio previsti tramite la costituzione di un Comitato di Monitoraggio dei costi aziendali (con modalità operative che consenta la massima integrazione tra tutte le strutture partecipanti alle diverse fasi del processo di spesa) che, con il supporto del Controllo di Gestione ASUR, dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Analizzare, in collaborazione con le AV, le motivazioni che hanno portato agli scostamenti sui singoli conti economici;
- Attivare controlli aggiuntivi su situazioni di particolare criticità;
- Suggestire alla Direzione Generale e alla Direzione di Area Vasta eventuali interventi correttivi.